

Ospedale San Carlo di Nancy - GVM Care & Research Srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Aurelia 275 ROMA RM
Codice Fiscale	13324151003
Numero Rea	861010
P.I.	13324151003
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	218
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	392.359	126.602
6) immobilizzazioni in corso e acconti	23.291	23.291
7) altre	41.741	-
Totale immobilizzazioni immateriali	457.391	150.111
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	54.246.690
2) impianti e macchinario	-	19.553.977
3) attrezzature industriali e commerciali	3.137.817	3.855.751
4) altri beni	1.175.217	1.219.287
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	157.716
Totale immobilizzazioni materiali	4.313.034	79.033.421
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.862.048	3.862.048
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	220.000	220.000
Totale partecipazioni	4.082.048	4.082.048
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.872	27.730
Totale crediti verso altri	26.872	27.730
Totale crediti	26.872	27.730
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	1.012.302
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.108.920	5.122.080
Totale immobilizzazioni (B)	8.879.345	84.305.612
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.904.069	1.716.187
Totale rimanenze	1.904.069	1.716.187
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.874.073	32.541.054
Totale crediti verso clienti	32.874.073	32.541.054
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.593	63.386
Totale crediti verso imprese controllate	61.593	63.386
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.672	913.216
Totale crediti verso controllanti	227.672	913.216
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.885.677	1.714.833
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.885.677	1.714.833
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	138.772	216.995
Totale crediti tributari	138.772	216.995
5-ter) imposte anticipate	2.650.755	2.402.362
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.752.155	488.768
Totale crediti verso altri	4.752.155	488.768
Totale crediti	42.590.697	38.340.614
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	16.745.314	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.745.314	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	883.461	527.396
3) danaro e valori in cassa	99.065	63.859
Totale disponibilità liquide	982.526	591.255
Totale attivo circolante (C)	62.222.606	40.648.056
D) Ratei e risconti	1.081.405	639.922
Totale attivo	72.183.356	125.593.590
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
IV - Riserva legale	77.417	77.417
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.613.607	4.489.182
Totale altre riserve	2.613.607	4.489.182
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(119.731)	1.012.302
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(237.588)	(237.588)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	833.363	361.477
Totale patrimonio netto	13.167.068	15.702.790
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	231.790	974.936
3) strumenti finanziari derivati passivi	119.731	-
4) altri	11.044.814	10.009.841
Totale fondi per rischi ed oneri	11.396.335	10.984.777
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.400.000	11.565.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.600.000	16.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	12.000.000	27.565.227
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.628.568	3.113.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.500.000	26.865.862
Totale debiti verso banche	8.128.568	29.978.994
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.223.432	12.346.256
Totale debiti verso fornitori	12.223.432	12.346.256
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.707	8.772
Totale debiti verso imprese controllate	1.707	8.772
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.465.132	1.732.768
Totale debiti verso controllanti	2.465.132	1.732.768

11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.042.127	22.006.227
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.042.127	22.006.227
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.068.373	899.635
Totale debiti tributari	1.068.373	899.635
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	648.469	963.345
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	648.469	963.345
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.825.351	3.028.108
Totale altri debiti	2.825.351	3.028.108
Totale debiti	47.403.159	98.529.332
E) Ratei e risconti	216.794	376.691
Totale passivo	72.183.356	125.593.590

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.535.830	82.622.511
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.637.611	2.383.101
Totale altri ricavi e proventi	2.637.611	2.383.101
Totale valore della produzione	85.173.441	85.005.612
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.523.147	13.032.244
7) per servizi	32.608.311	34.780.021
8) per godimento di beni di terzi	3.472.368	1.634.749
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.351.291	13.844.486
b) oneri sociali	4.103.669	3.993.733
c) trattamento di fine rapporto	832.658	823.589
e) altri costi	31.129	62.654
Totale costi per il personale	19.318.747	18.724.462
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	228.994	49.320
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.789.295	2.764.441
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	160.500	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.178.789	2.813.761
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(187.882)	(95.745)
12) accantonamenti per rischi	3.624.385	4.769.288
14) oneri diversi di gestione	5.314.719	5.797.512
Totale costi della produzione	80.852.584	81.456.292
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.320.857	3.549.320
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	227.672	-
altri	307.412	510.913
Totale proventi diversi dai precedenti	535.084	510.913
Totale altri proventi finanziari	535.084	510.913
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	1.161.708	895.864
altri	1.940.821	2.281.378
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.102.529	3.177.242
17-bis) utili e perdite su cambi	(555)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.568.000)	(2.666.329)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.752.857	882.991
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.201.460	431.310
imposte relative a esercizi precedenti	-	13.963
imposte differite e anticipate	(281.966)	369.553
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	293.312
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	919.494	521.514

21) Utile (perdita) dell'esercizio	833.363	361.477
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	833.363	361.477
Imposte sul reddito	919.494	521.514
Interessi passivi/(attivi)	2.568.000	2.666.329
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.320.857	3.549.320
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.624.385	4.769.288
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.018.289	2.813.761
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(869.906)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.642.674	6.713.143
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.963.531	10.262.463
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(187.882)	(95.744)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(502.071)	(2.746.415)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.022.762	3.802.735
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(626.277)	18.885
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(56.845)	(84.426)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	686.945	(2.521.680)
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.336.632	(1.626.645)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	17.300.163	8.635.818
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.568.000)	(2.666.329)
(Imposte sul reddito pagate)	(449.761)	(151.961)
(Utilizzo dei fondi)	(2.589.712)	(5.057.693)
Totale altre rettifiche	(5.607.473)	(7.875.983)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.692.690	759.835
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.100.248)	(1.227.317)
Disinvestimenti	8.450	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(536.274)	(144.648)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	1.158	874.106
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(16.745.314)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.372.228)	(497.859)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	88.606	39.157
Accensione finanziamenti	12.000.000	8.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.017.796)	(7.844.622)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.070.810	194.535
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	391.272	456.511

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	527.396	110.778
Danaro e valori in cassa	63.859	23.965
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	591.255	134.743
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	883.461	527.396
Danaro e valori in cassa	99.065	63.859
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	982.526	591.255

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le variazioni di cassa rappresentate nel rendiconto finanziario della Società tengono conto degli effetti della scissione parziale proporzionale del compendio immobiliare di Roma alla beneficiaria GVM Real Estrate S.r.l. Il rendiconto finanziario sopra riportato espone pertanto le variazioni avvenute tra l'esercizio 2023 e l'esercizio 2024 al netto dei saldi relativi alla scissione del compendio immobiliare di Roma, in quanto l'operazione straordinaria non ha generato, né assorbito, flussi finanziari.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2024 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022 ed il 18 marzo 2024.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

In data 9 luglio 2024 è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale proporzionale del compendio immobiliare di Roma nella beneficiaria GVM Real Estate S.r.l., come da progetto approvato a giugno 2023;

Tale progetto si colloca nell'ambito di più operazioni straordinarie di riorganizzazione aziendale deliberate all'interno del gruppo di cui Gruppo Villa Maria S.p.A. è la società capogruppo, che esercita la direzione ed il coordinamento. Gli effetti civilistici e fiscali relativi a tale operazione sono decorsi dal 1° agosto 2024. L'operazione di scissione ha comportato il decremento delle Altre riserve del Patrimonio Netto per complessivi Euro 5.263.870.

In particolare, il presente progetto di scissione mira ad una riorganizzazione degli assets immobiliari delle società del Gruppo Villa Maria, e del correlato indebitamento contratto per la loro acquisizione, in capo alla società immobiliare.

L'allegato E alla Nota Integrativa riporta gli effetti sulle singole voci di stato patrimoniale derivanti dalla scissione immobiliare.

A livello macroeconomico, persistono nel 2024, sebbene in misura attenuata rispetto agli anni precedenti, gli effetti del conflitto russo ucraino iniziato il 24 febbraio 2022, a cui si sono aggiunti quelli della crisi medio-orientale iniziata ad ottobre 2023 ed acuitasi durante i primi mesi del 2024. Rispetto al biennio precedente, nel 2024 si osserva una moderazione dell'inflazione grazie alle politiche monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali. La crescita economica, sebbene ancora fragile, mostra segnali di miglioramento con una ripresa graduale delle catene di approvvigionamento e una maggiore stabilità nei mercati finanziari, che ha consentito una diminuzione dei tassi di interesse alla fine del 2024. Tuttavia, le tensioni geopolitiche e le sfide legate al cambiamento climatico rimangono fattori critici che potrebbero influenzare il contesto macroeconomico. Ulteriori criticità potrebbero derivare dalla politica protezionistica annunciata dalla Presidenza statunitense, se la stessa dovesse essere effettivamente posta in essere: in tal caso, infatti, ancorchè non ne deriverebbero conseguenze dirette per la Società (data la sua operatività), potrebbero esservi negative ripercussioni sul contesto economico complessivo, al momento non prevedibili.

A fronte di questo scenario di incertezza sull'evoluzione dell'economia e dei tassi di inflazione, si auspica una rivisitazione delle tariffe DRG da parte del sistema sanitario, oltre che ad un maggior finanziamento della spesa pubblica sanitaria

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto commentato in Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni

La Società, pur detenendo partecipazioni di controllo, non ha redatto il bilancio consolidato in quanto quest'ultimo documento viene redatto dalla controllante, Gruppo Villa Maria S.p.A. con sede in Lugo (RA), Corso Garibaldi n.11. Copia di tale bilancio, corredato della relazione sulla gestione e delle relazioni dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società Gruppo Villa Maria S.p.A. viene depositata presso l'ufficio del Registro.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (Voce B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali)	ammortizzate tenendo conto del periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile.

Se presenti i costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.087	761.979	23.291	42.623	835.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.869	635.377	-	42.623	685.869

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	218	126.602	23.291	-	150.111
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	491.055	-	45.220	536.275
Ammortamento dell'esercizio	218	225.298	-	3.478	228.994
Totale variazioni	(218)	265.757	-	41.742	307.281
Valore di fine esercizio					
Costo	8.087	1.253.034	23.291	87.842	1.372.254
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.087	860.675	-	46.101	914.863
Valore di bilancio	-	392.359	23.291	41.741	457.391

La voce Concessioni, licenze e marchi comprende software ed applicativi sanitari per Euro 392.359.

L'incremento del 2024 pari a Euro 491.055 fa riferimento principalmente all'acquisto di licenze riferite alla gestione della cartella clinica elettronica.

Le immobilizzazioni immateriali in corso pari a Euro 23.291 si riferiscono ai costi sostenuti per il progetto di accreditamento internazionale secondo il metodo JCI, l'investimento sarà sottoposto ad ammortamento all'esito dell'ottenimento dell'accREDITamento, il quale si ritiene avverrà nei prossimi esercizi.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali include i lavori relativi alla realizzazione di opere impiantistiche riferite all'immobile di Roma sede della struttura clinica della Società successivamente al 1° agosto 2024, data di decorrenza degli effetti della scissione immobiliare e del contratto di locazione dello stesso con la correlata GVM Real Estate S.r.l.

Si è proceduto all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, per complessivi Euro 228.994.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, anche in funzione dei rilevanti investimenti effettuati nell'esercizio stesso ed in quelli precedenti, finalizzati tra l'altro ad estendere il periodo di tempo lungo il quale la Società potrà utilizzare le proprie immobilizzazioni, è stata rivista, con il supporto di un esperto indipendente, la vita utile delle categorie fabbricati, impianti generici e impianti specifici che è stata estesa rispettivamente a 42 anni, a 19 anni e a 20 anni. L'ammortamento così ridefinito si è tradotto nelle seguenti aliquote di ammortamento, per tener conto della maggior durata della vita residua delle categorie menzionate:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2,38%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti specifici	5,00%
Impianti generici	5,26%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Ascensori	5,00%

Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Autovetture e motocicli	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando tra gli impegni i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	61.729.312	26.233.294	7.159.430	2.704.831	157.716	97.984.583
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.482.622	6.679.317	3.303.678	1.485.543	-	18.951.160
Valore di bilancio	54.246.690	19.553.977	3.855.751	1.219.287	157.716	79.033.421
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	50.493	105.386	211.253	207.836	525.283	1.100.251
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	53.483.896	18.856.000	8.450	-	682.998	73.031.344
Ammortamento dell'esercizio	813.287	803.363	920.738	251.907	-	2.789.295
Totale variazioni	(54.246.690)	(19.553.977)	(717.935)	(44.071)	(157.715)	(74.720.388)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	7.339.816	2.912.667	-	10.252.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	4.201.999	1.737.450	-	5.939.449
Valore di bilancio	-	-	3.137.817	1.175.217	-	4.313.034

Gli incrementi dell'anno sono principalmente relativi ai lavori di ristrutturazione e rinnovo del compendio immobiliare, degli impianti e delle attrezzature sanitarie, al fine di adeguare la struttura ai migliori standard sanitari per complessivi Euro 1.100.251.

Le Voci "Terreni e fabbricati" ed "Impianti e macchinari" si sono decrementate a seguito della sopra citata scissione immobiliare per il valore del fabbricato di Roma in cui è localizzato il presidio, per un valore netto contabile di Euro 53.483.896, nonché per il valore degli impianti e macchinari presenti nella struttura stessa, per un valore netto contabile di Euro 18.856.000.

Anche le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti sono decrementate per effetto della scissione immobiliare per un importo pari ad Euro 682.998.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali contengono per Euro 813.287 ed Euro 105.385 l'ammortamento rispettivamente di "terreni e fabbricati" e "impianti e macchinari" oggetto di scissione del compendio immobiliare, calcolati dal 1 gennaio 2024 al 31 luglio 2024, data in cui ha avuto efficacia l'atto di scissione.

.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Nel prospetto, allegato A alla presente Nota Integrativa, vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore e relative al dettaglio delle locazioni finanziarie in essere al 31 dicembre, allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio

Qualora i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto di Euro 839.170 ed un effetto positivo sul risultato d'esercizio al 31 dicembre 2024 di Euro 237.343, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.862.048	220.000	4.082.048	1.882.208
Svalutazioni	-	-	-	869.906
Valore di bilancio	3.862.048	220.000	4.082.048	1.012.302
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.012.302
Totale variazioni	-	-	-	(1.012.302)
Valore di fine esercizio				

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo	3.862.048	220.000	4.082.048	869.906
Svalutazioni	-	-	-	869.906
Valore di bilancio	3.862.048	220.000	4.082.048	-

Partecipazioni in imprese controllate

In data 19 novembre 2020 è stato perfezionato l'acquisto delle quote di **Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l.**, struttura ospedaliera dedicata soprattutto alla riabilitazione di pazienti affetti da patologie ortopediche e neurologiche. Situata nel quartiere Prati a Roma, inizia l'attività medica nel 1906 e nel 1996 diventa un centro di riabilitazione motoria.

Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 3.862.048. La partecipazione non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce accoglie, per Euro 10.000, la partecipazione in **GVM Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata**. La quota di partecipazione corrisponde al 2% del capitale sociale della SIA Soc. Consortile. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale-societario, marketing.

La partecipazione non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

In data 15 aprile 2019, con atto del notaio Giganti Repertorio n. 65516, Raccolta n. 28297, registrato a Ravenna il 24 aprile 2019 n. 3376 Serie 1T, è stata costituita la società di progetto **GVM Cortina S.r.l.** dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da diverse società appartenenti al Gruppo Villa Maria (tra le quali la vostra Società) in partnership con due società esterne. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese è risultato aggiudicatario della concessione relativa alla gestione dell'Ospedale Codivilla-Putti a Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione degli immobili in cui l'Ospedale svolge la propria attività. La quota inizialmente sottoscritta da Ospedale San Carlo era pari a Euro 25.000. Nel corso del 2020 si è reso necessario ripianare le perdite maturate nel 2019 pertanto, in data 3 agosto 2020, Ospedale San Carlo ha sottoscritto un aumento di capitale sociale della GVM Cortina per Euro 185.000, di cui Euro 24.500 come quota nominale ed Euro 160.500 come sovrapprezzo.

Al 31 dicembre 2024 il valore della partecipazione iscritta in bilancio ammonta ad Euro 210.000, corrispondente al 5% del capitale sociale di GVM Cortina S.r.l.

La partecipazione non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

Il bilancio 2024 di GVM Cortina mostra una perdita pari a Euro 959.439, in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente (perdita di Euro 823.852).

Il protrarsi dei risultati di bilancio negativi consuntivati dalla partecipata hanno indotto la governance ad intraprendere - già nei primi mesi del 2024 - un'azione volta ad instaurare il procedimento di revisione del piano economico e finanziario ("PEF") con la stazione appaltante.

La complessità della procedura di revisione ha sostanzialmente impegnato le parti per buona parte dell'esercizio, giungendo nel novembre 2024 alla sottoscrizione dell'accordo modificativo.

Sulla base del nuovo PEF, e dei risultati futuri attesi dalla partecipata riflessi nello stesso - il differenziale tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza, pari a Euro 483.493, non è ritenuto espressivo di una perdita durevole di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il saldo al 31 dicembre 2024 è relativo a depositi cauzionali per Euro 26.872.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	27.730	(858)	26.872	26.872
Totale crediti immobilizzati	27.730	(858)	26.872	26.872

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il bilancio 2024 di Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l. mostra un utile pari a Euro 96.800 (utile 217.256 nel 2023) ed un patrimonio netto pari ad Euro 503.184.

Descrizione	% Possesso	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2024	Utile (perdita)	Patrimonio netto di pertinenza	Valore di carico al 31.12.24	Delta
Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l.	100%	Roma	20.800	512.448	106.064	512.448	3.862.048	3.349.600

Il bilancio 2024 di Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l. mostra un utile pari a Euro 106.064 (utile di Euro 217.256 nell'esercizio 2023) ed un patrimonio netto di Euro 512.448. Nell'esercizio 2022 (nel quale la controllata aveva registrato un risultato negativo), la Società aveva proceduto all'effettuazione di test di impairment in considerazione del differenziale negativo tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto, ad esito del quale non si era resa necessaria alcuna svalutazione. In considerazione degli utili conseguiti dalla controllata negli esercizi 2023 e 2024, risultati anche superiori rispetto alle previsioni contenute nel piano pluriennale utilizzato per il test di impairment e predisposto dalla Società per il periodo 2023-2027, oltre che degli ulteriori utili attesi nei prossimi esercizi da tale piano, gli Amministratori non ritengono il differenziale negativo al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 3.349.600, rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Strumenti finanziari derivati attivi

La Società ha in essere, in relazione al finanziamento rappresentato tra i debiti verso banche, contatti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2024 di Euro 4.000.000. Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero strumenti derivati "semplici" in cui la Vostra Società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor. L'ammontare sottoscritto rappresenta l'80% del finanziamento e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Ad ogni data di chiusura del bilancio, gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivati di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

In data 1° agosto 2024 è avvenuta la scissione del fair-value del derivato di Interest Rate Swap collegato al finanziamento bancario relativo all'immobile sede della struttura clinica, il cui mark-to-market al 31 luglio 2024 era pari ad Euro 1.026.818.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.716.187	187.882	1.904.069

Totale rimanenze	1.716.187	187.882	1.904.069
-------------------------	-----------	---------	-----------

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 nonché la movimentazione dell'anno.

	31-dic-23	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-24
Fondo svalutazione crediti	438.000	160.500	-	598.500
Fondo interessi di mora	26.172	-	-	26.172
Totale Fondo svalutazione crediti	464.172	160.500	-	624.672

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta. Si evidenzia che al 31 dicembre 2024 la società ha in essere solo operazioni di factoring con clausola pro-soluto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.541.054	333.019	32.874.073	32.874.073
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	63.386	(1.793)	61.593	61.593
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	913.216	(685.544)	227.672	227.672
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.714.833	170.844	1.885.677	1.885.677
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	216.995	(78.223)	138.772	138.772
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.402.362	248.393	2.650.755	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	488.768	4.263.387	4.752.155	4.752.155
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.340.614	4.250.083	42.590.697	39.939.942

Il saldo dei crediti iscritti nell'attivo circolante ammonta ad Euro 42.590.695 (Euro 38.340.614 nel 2023) ed è composto da:

- crediti commerciali verso clienti pari ad Euro 32.874.073 (Euro 32.541.054 al 31 dicembre 2023) riferito a crediti verso enti pubblici, crediti verso privati ed assicurazioni;
- crediti verso consociate per Euro 1.885.677 (Euro 1.714.833 al 31 dicembre 2023), in incremento di Euro 170.844;
- crediti tributari per Euro 138.772 (Euro 216.995 nel 2023);
- crediti per imposte anticipate per Euro 2.650.755 (Euro 2.402.362 al 31 dicembre 2023);
- altri crediti per Euro 4.752.153 (Euro 488.768 al 31 dicembre 2023) di cui Euro 4.554.795 relativi al credito verso GVM Real Estate S.r.l. per il conguaglio da scissione rispetto ai valori definiti nel progetto di scissione.

Le imposte anticipate sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività od a quella passività a fini fiscali. L'allegato B evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate. Il saldo della voce in esame si è incrementato a fronte di accantonamenti al fondo rischi ASL ed al fondo rischi per cause in corso, si è decrementato per gli utilizzi dei medesimi fondi e del fondo rinnovo CCNL.

Si ritiene che le imposte anticipate iscritte in bilancio trovino giustificazione e fondamento nelle previsioni economico-finanziarie alla base del piano industriale redatto dagli amministratori che evidenzia, nel medio termine, imponibili fiscali in grado di riassorbirle.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. per Euro 16.745.314 (importo pari a zero al 31 dicembre 2023).

A tal proposito si precisa che la Vostra società mantiene con la società controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. un rapporto di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	16.745.314
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.745.314	16.745.314

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	527.396	356.065	883.461
Denaro e altri valori in cassa	63.859	35.206	99.065
Totale disponibilità liquide	591.255	391.271	982.526

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Canoni leasing	146.298	(49.986)	96.312
Costi pubblicità	3.777	(2.904)	873
Costi sospesi per degenze a cavaliere	55.747	2.167	57.914
Imposte registro, bolli	86.463	(71.330)	15.133
Costi erogazione mutui	-	-	-
Affitti	-	439.196	439.196
Consulenze	6.836	4.291	11.127
Premi assicurativi	2.536	(1.263)	1.273
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	34.749	960	35.709
Imposte, spese e commissioni bancarie e factor	298.949	64.484	363.433
Licenze d'uso	3.030	9.508	12.538
Spese varie	1.537	46.360	47.897
Totale risconti attivi	639.922	441.483	1.081.405
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	639.922	441.483	1.081.405

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai costi amministrativi sostenuti per l'erogazione di mutui e ai canoni anticipati sui contratti di leasing in essere a fine anno, comprendono inoltre la quota di costi sostenuta per pazienti degenti al 31 dicembre per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (diagnosis-related group) ovvero "raggruppamento omogeneo di diagnosi" rappresentativo delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno.

L'incremento dei risconti attivi rispetto all'esercizio precedente è attribuibile all'entrata in vigore del contratto di affitto dell'immobile di Roma stipulato a partire dal 1° agosto 2024 con la correlata GVM Real Estate S.r.l., società del Gruppo beneficiaria dell'operazione di scissione del ramo immobiliare della Società.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. La movimentazione degli ultimi due esercizi è riportata nell'allegato C.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad Euro 10.000.000, dalla riserva legale per Euro 77.417, dalla riserva per copertura perdite per Euro 2.041.133, dalla riserva indisponibile ex. Art.60 D.L.104/2020 per Euro 572.474, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi positiva per Euro - 119.731, dalle perdite portate a nuovo per Euro -237.588 e dall'utile dell'esercizio di Euro 833.363.

Con riferimento alle movimentazioni del Patrimonio netto, ed in particolare alla operazione straordinaria di scissione, si veda più in dettaglio l'allegato C) al bilancio

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000.000	-	-		10.000.000
Riserva legale	77.417	-	-		77.417
Altre riserve					
Varie altre riserve	4.489.182	2.361.476	4.237.051		2.613.607
Totale altre riserve	4.489.182	2.361.476	4.237.051		2.613.607
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.012.302	-	1.132.033		(119.731)
Utili (perdite) portati a nuovo	(237.588)	-	-		(237.588)
Utile (perdita) dell'esercizio	361.477	-	361.477	833.363	833.363
Totale patrimonio netto	15.702.790	2.361.476	5.730.561	833.363	13.167.068

Il decremento si riferisce per Euro 5.263.870 al valore complessivo del patrimonio netto scisso a favore della beneficiaria GVM Real Estate S.r.l. in data 1° agosto 2024, di cui Euro 4.237.051 riferiti alle Altre riserve ed Euro 1.026.818 riferiti al trasferimento del fair-value del derivato Irs iscritto nella Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

L'incremento di Euro 2.361.475 del totale Altre riserve è relativo per Euro 361.477 alla destinazione del risultato del 2023 e per Euro 2.000.000 all'incremento in conto capitale a seguito della rinuncia da parte della controllante GVM S.p.A. di una quota del finanziamento concesso alla Società.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Con riferimento alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi Vi segnaliamo che la società ha in essere un contratto di copertura su tassi di interesse (IRS) con Unicredit.

L'obiettivo strategico della direzione aziendale è quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi dell'elemento coperto, in questo caso l'interesse variabile pagato periodicamente sul debito collegato ai mutui ipotecari concesso da Unicredit. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio. Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Il fair value al 31 dicembre 2024 di tali contratti evidenzia un valore negativo pari ad Euro 119.730 pertanto, così come previsto dall'OIC 32 è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva (negativa) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in contropartita agli Strumenti finanziari derivati passivi iscritti nei Fondi per rischi e oneri per pari importo.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alle informazioni sugli strumenti finanziari derivati.

Riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020

Negli esercizi 2020, 2021 e 2023 la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2020 di ammortamenti per 738 migliaia di Euro, nell'esercizio 2021 di ammortamenti per 1.602 migliaia di Euro e nell'esercizio 2023 di ammortamenti per 1.184 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione è stata costituita una riserva indisponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nei periodi sopra citati, al netto del relativo fondo imposte differite.

A seguito del progressivo riassorbimento del differenziale di ammortamento la riserva indisponibile residua al 31 Dicembre 2024 per Euro 572.477.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuzione, nonché del loro utilizzo nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000	Capitale		-
Riserva legale	77.417	Utili	B	77.417
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.613.607	Capitale	A;B	2.613.607
Totale altre riserve	2.613.607	Capitale		2.613.607
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(119.731)	Capitale		-
Utili portati a nuovo	(237.588)	Utili		-
Totale	12.333.705			2.691.024
Quota non distribuibile				2.691.024

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2024 in bilancio sono presenti i seguenti fondi:

- fondo imposte differite per Euro 231.790, principalmente relativo alle quote di ammortamento sospese nel 2023 e nel 2021;
- fondo rischi contenzioso Asl per Euro 6.116.914: nel corso dell'anno si è movimentato per accantonamenti pari ad Euro 2.522.384 ed utilizzi per Euro 2.524.411. L'importo è ritenuto congruo, in base alle informazioni disponibili, a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate nell'esercizio e ai superamenti dei budget assegnati dall'Asl;
- fondo rischi cause in corso per Euro 4.859.800: nel corso dell'anno tale fondo si è movimentato per accantonamenti pari ad Euro 1.102.000 ed utilizzi per Euro 65.000;

- fondo rischi rinnovo CCNL per Euro 68.100: nessuna movimentazione nell'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	974.936	-	10.009.841	10.984.777
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	119.731	3.624.384	3.744.115
Utilizzo nell'esercizio	743.146	-	2.589.411	3.332.557
Totale variazioni	(743.146)	119.731	1.034.973	411.558
Valore di fine esercizio	231.790	119.731	11.044.814	11.396.335

Fondo per imposte differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020, 2021 e 2023, in seguito della sospensione operata nell'esercizio sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Fondi per rischi ed oneri su strumenti finanziari derivati

La Società ha in essere, in relazione al finanziamento rappresentato tra i debiti verso banche, contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2024 di Euro 4.000.000. Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero strumenti derivati "semplici" in cui la Vostra Società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

Al 31 dicembre 2024 il fair value dei derivati è negativo ed è stato iscritto il fair value a patrimonio netto.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce in oggetto.

	31-dic-23	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-24
Fondo rischi cause in corso	3.822.800	1.102.000	(65.000)	4.859.800
Fondo rischi contenzioso ASL	6.118.941	2.522.384	(2.524.411)	6.116.914
Fondo rinnovo CCNL	68.100			68.100
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	10.009.841	3.624.384	(2.589.411)	11.044.814

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale.

La Società per l'anno 2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per gli esercizi dal 2017 al 2024 invece sono state sottoscritte polizze assicurative che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi.

L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a Euro 1.102.000 per l'esercizio 2024, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Gli utilizzi ammontano invece ad Euro 65.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il fondo per rischi cause in corso pari ad Euro 4.859.800 al 31 dicembre 2024 (Euro 3.822.800 al 31 dicembre 2023), riflette la miglior stima degli oneri futuri che la Società dovrà sostenere per fronteggiare contenziosi nei confronti di terzi per i quali, data l'alea che accompagna sempre i contenziosi, si ritiene probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio, qualora venisse instaurato un vero e proprio contenzioso.

Fondo rischi contenzioso ASL, il cui ammontare è ritenuto congruo a coprire eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere con la Regione e l'ASL di Roma, sulla base delle informazioni disponibili e sullo stato attuale di

tali contenziosi. In particolare, per l'esercizio 2024 abbiamo ritenuto opportuno e prudentiale effettuare un accantonamento di Euro 2.522.384 per il rischio legato al superamento del limite di spesa imposto nel contratto di fornitura dalla ASL per l'esercizio in esame. Gli utilizzi ammontano ad Euro 2.524.411 e si riferiscono alla definizione dell'annualità 2022.

E' evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

Fondo rischi rinnovo CCNL, accantonato nel 2020 per Euro 295.100 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata accreditata è stato utilizzato nel corso del 2021 per Euro 227.000. Al 31 dicembre 2024 residua per Euro 68.100.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	27.565.227	(15.565.227)	12.000.000	2.400.000	9.600.000
Debiti verso banche	29.978.994	(21.850.426)	8.128.568	1.628.568	6.500.000
Debiti verso fornitori	12.346.256	(122.824)	12.223.432	12.223.432	-
Debiti verso imprese controllate	8.772	(7.065)	1.707	1.707	-
Debiti verso controllanti	1.732.768	732.364	2.465.132	2.465.132	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.006.227	(13.964.100)	8.042.127	8.042.127	-
Debiti tributari	899.635	168.738	1.068.373	1.068.373	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	963.345	(314.876)	648.469	648.469	-
Altri debiti	3.028.108	(202.757)	2.825.351	2.825.351	-
Totale debiti	98.529.332	(51.126.173)	47.403.159	31.303.159	16.100.000

Le voci che compongono il saldo dei debiti sono riconducibili principalmente a:

- debiti verso soci per finanziamenti per Euro 12.000.000 (Euro 27.565.227 nel 2023): nel corso del 2024 si è registrato un decremento per Euro 15.565.227, riferita principalmente al perfezionamento della scissione immobiliare avvenuta in data 1° agosto 2024.

Il debito verso la controllante scisso alla società GVM Real Estate S.r.l., in quanto contratto sostanzialmente per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali oggetto di scissione, è pari ad Euro 22.084.017, dopo il rimborso avvenuto per Euro 3.481.210 e alla rinuncia per Euro 2.000.000 ad incremento delle riserve di patrimonio netto.

Il debito di Euro 12.000.000 al 31 dicembre 2024 fa riferimento al nuovo finanziamento erogato dalla controllante GVM S.p.A. nell'esercizio 2024; la controllante ha sottoscritto un finanziamento in pool a fine 2023 per un importo massimo complessivo di Euro 85.000.000 da destinarsi per massimi Euro 50.000.000 alle controllate Kronosan, Maria Cecilia Hospital e Ospedale San Carlo di Nancy. Si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo 'Finanziamenti effettuati dai soci della società' per maggiori dettagli;

- debiti verso banche per Euro 8.128.568 (Euro 29.978.994 nel 2023), nel corso del 2024 si è registrata una riduzione per Euro 21.850.426, riferita principalmente al perfezionamento della scissione immobiliare avvenuta in data 1° agosto 2024 con la quale il mutuo sottoscritto con Unicredit è stato trasferito alla consociata GVM Real Estate S.r.l. per Euro 20.402.446, in quanto contratto sostanzialmente per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali oggetto di scissione;
- debiti verso fornitori per Euro 12.223.432 (Euro 12.346.256 al 31 dicembre 2023);
- debiti verso imprese controllanti per Euro 2.465.132 (Euro 1.732.768 al 31 dicembre 2023);
- debiti verso società consociate per Euro 8.042.127 (Euro 22.006.227 nel 2023) ridotti a seguito del trasferimento degli stessi per Euro 18.867.405 alla consociata GVM Real Estate S.r.l. nell'ambito dell'operazione di scissione immobiliare;
- debiti tributari per Euro 1.068.373 riferiti principalmente a debiti per ritenute su retribuzioni;
- debiti verso istituti di previdenza per Euro 648.469;
- altri debiti di Euro 2.825.351 composti principalmente da debiti verso il personale.

Si segnala che il finanziamento bancario in essere per l'importo originario di Euro 8 milioni sottoscritto nel 2023 è gravato da *covenants* di natura finanziaria, da calcolarsi sia sul bilancio d'esercizio della Società sia sul bilancio consolidato del Gruppo cui la stessa appartiene (da monitorare periodicamente a cura della società dandone informativa alla banca finanziatrice).

Si segnala che tali *covenant* risultano essere rispettati sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2024.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si segnala che in data 22 dicembre 2023 il Gruppo Villa Maria ha ottenuto un finanziamento in pool, parzialmente assistito da garanzia Sace, erogato dalle banche finanziatrici nel mese di gennaio 2024.

Il finanziamento è strutturato in due tranches ("A" e "B"), di cui una ("B") assistita dalla garanzia Sace "SupportItalia" che si inserisce all'interno degli strumenti messi a disposizione dal Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed è stato sottoscritto dalla capogruppo GVM S.p.A. con un pool di banche di riferimento. La stessa controllante ha poi sottoscritto specularmente dei finanziamenti infragruppo, tra cui quello con Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l. per Euro 12.000.000 a valere sui fondi della tranche "A".

La tranche "A" del finanziamento prevede un periodo di un preammortamento fino al 31 dicembre 2024 e scadenza finale al 31 dicembre 2029, per una durata complessiva di circa 6 anni.

Ai sensi del contratto di finanziamento, tali fondi dovranno essere destinati al sostegno di investimenti, costi del personale, costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda e capitale circolante, ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Credito d'imposta beni strumentali	376.691	(159.897)	216.794
Fatture competenza 2023	-	-	-
Totale risconti passivi	376.691	(159.897)	216.794
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	376.691	(159.897)	216.794

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per i bilanci aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva, si rende applicabile l'OIC 34 "Ricavi", in conformità alle disposizioni previste dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il principio OIC 34 "Ricavi" è stato introdotto per rappresentare le diverse, e talvolta complesse, tipologie di transazioni poste in essere dalle Società, al fine di evitare la diffusione di comportamenti contabili difformi, o la non appropriata interpretazione delle precedenti previsioni contabili.

Più in particolare, il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, applicabile a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- l'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- la rilevazione dei ricavi.

La Società ha effettuato specifica analisi in relazione ai passaggi fondamentali identificati dal principio e sopra riportati. A seguito degli approfondimenti effettuati non sono emersi impatti significativi né a livello di conto economico, né a livello di stato patrimoniale, e conseguentemente sulla determinazione del risultato d'esercizio e del patrimonio netto, derivanti dall'applicazione di tale principio.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Ambulatoriali	14.284.930	14.342.068	0%
Sanitarie medico chirurgiche	55.496.152	59.726.749	-7%
Pronto soccorso	12.754.748	8.553.695	49%
Totale	82.535.830	82.622.512	0%

Per una migliore disamina dell'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, pertanto la ripartizione per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

Altri ricavi e proventi

La voce A5) relativa ad "Altri Ricavi e proventi" pari a Euro 2.637.611 al 31 dicembre 2024 (Euro 2.383.101 al 31 dicembre 2023) accoglie principalmente:

- rimborsi spese lavoro subordinato per Euro 352.438 (Euro 71.968 nel 2023);
- rimborsi vari per Euro 462.609 (Euro 492.766 nel 2023);
- ricavi diversi per Euro 47.251 (Euro 52.016 nel 2023);
- sopravvenienze attive per Euro 1.578.501 (Euro 1.359.759 nel 2023);
- rimborsi bolli per Euro 102.160 (Euro 100.974 nel 2023);
- crediti d'imposta per Euro 58.520 (Euro 193.626 nel 2023);
- altri ricavi vari per Euro 36.132 (Euro 111.991 nel 2023).

I crediti d'imposta pari ad Euro 58.520 sono relativi al credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad Euro 80.852.583 (Euro 81.456.294 nel 2023). Per una maggiore disamina delle variazioni dei costi della produzione si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad Euro 13.523.147 (Euro 13.032.244 al 31 dicembre 2023), principalmente presidi sanitari e farmaci.

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- Euro 8.049.314 (Euro 7.729.096 al 31 dicembre 2023) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia, ricerche cliniche, ecc.);
- Euro 18.706.074 (Euro 21.082.561 al 31 dicembre 2023) per costi di consulenza professionale, in linea con il decremento dei ricavi relativi alle prestazioni di ricovero;
- Euro 1.683.115 (Euro 1.927.909 al 31 dicembre 2023) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- Euro 4.169.809 (Euro 4.040.455 al 31 dicembre 2023) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti, ecc.).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi) per Euro 3.472.368 (Euro 1.634.749 al 31 dicembre 2023) l'incremento è imputabile alla stipula del contratto di affitto dell'immobile di Roma sottoscritto con la consociata GVM Real Estate S.r.l. con decorrenza 1° agosto 2024.

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per Euro 19.318.747 (Euro 18.724.462 al 31 dicembre 2023).

Con riferimento alla voce B10.a) (ammortamento delle immobilizzazioni materiali), pari complessivamente a Euro 2.789.295 al 31 dicembre 2024, si precisa che la stessa si presenta sostanzialmente in linea rispetto ai valori iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2023 (Euro 2.764.441), nonostante gli effetti della summenzionata scissione del compendio immobiliare - che ha determinato l'imputazione a conto economico degli ammortamenti del fabbricato e degli impianti scissi per un periodo di 7 mesi (e pertanto per un importo complessivo di Euro 919 migliaia) - in quanto nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha usufruito della sospensione dall'iscrizione a conto economico di una quota di ammortamenti come previsto dal cosiddetto decreto Milleproroghe relativo a tale esercizio, che ha comportato la mancata rilevazione di ammortamenti in tale esercizio per complessivi 1.184 migliaia.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 5.314.718 (Euro 5.797.514 al 31 dicembre 2023) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi Euro 278.806 (Euro 253.150 nel 2023) ed IVA indetraibile per Euro 3.365.269 (Euro 3.515.907 nel 2023).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	507	12	
- interessi attivi diversi			
- differenziale attivo swap	306.905	510.901	
Totale	307.412	510.913	-40%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da controllante	1.161.708	895.864	
- interessi passivi c/c		-	
- interessi passivi di mora e di rateizz. tasse	8.680	789	
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	1.280.763	1.563.261	
- interessi passivi su factor	629.293	628.849	
- oneri e spese bancarie	20.346	88.478	
- interessi passivi diversi		-	
- differenziale passivo swap	1.740	-	
Totale	3.102.529	3.177.242	-2%
Utili e perdite su cambi in unità di Euro			
- perdite su cambi	555	0	
Totale	555	0	27650%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio le imposte anticipate iscritte a conto economico ammontano a Euro 248.394 e si riferiscono ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato B.

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar II con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023 n. 209, di seguito "Normativa Pillar II"). Al riguardo si segnala che, alla data del presente bilancio, la Società fa parte di un gruppo che ha superato la soglia dei 750 milioni di ricavi in almeno 2 dei 4 esercizi precedenti il primo anno di applicazione della Normativa Pillar II (i.e., precedenti rispetto al 2024). Conseguentemente, la Società rientra nell'ambito di applicazione della Normativa Pillar II.

Dalle analisi preliminari svolte, sulla base dei dati relativi all'esercizio 2023, la giurisdizione italiana in cui sono localizzate le maggiori attività delle società facenti parte del Gruppo Villa Maria sembra soddisfare almeno uno dei *Transitional Safe Harbours*. La normativa è complessa e la Direzione ne sta valutando l'impatto sul Gruppo: dalle informazioni disponibili ad oggi, la Società non prevede impatti significativi sul proprio bilancio in applicazione della citata normativa.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	40
Operai	2
Altri dipendenti	326
Totale Dipendenti	368

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	215.000	63.806

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale si riferiscono ai canoni di leasing a scadere pari a Euro 671.756 ovvero all'impegno assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa, in Lugo - Via Garibaldi, 11, così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2023 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-23	31-dic-22
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	514.712.754	561.335.540
C. Attivo Circolante	267.352.991	267.650.715
D.Ratei e risconti attivi	1.497.153	1.018.010
Totale attivo(A+B+C+D)	783.562.898	830.004.265

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.841.338	248.424.381
Utile (perdita) dell'esercizio	599.137	365.384
Totale patrimonio netto	249.999.900	252.349.190
B. Fondi per rischi ed oneri	23.517.584	19.611.439
C. Trattamento di fine rapporto	444.927	410.295
D. Debiti	507.482.498	556.157.912
E. Ratei e risconti passivi	2.117.989	1.475.429
Totale passivo(A+B+C+D+E)	783.562.898	830.004.265

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.617.469		7.310.739
B. Costi della produzione	-	16.873.649	-	14.024.550
Differenza (A-B)	-	9.256.180	-	6.713.811
C. Proventi e oneri finanziari		29.572.185		24.224.754
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	23.487.069	-	19.069.733
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	3.171.064	-	1.558.790

22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	3.770.201	1.924.174
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	599.137	365.384

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli. artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso del 2023 la Società ha stipulato con Unicredit due contratti di finanza derivata denominati Interest Rate Swap, ovvero uno strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor.

L'ammontare sottoscritto pari a 19,7 milioni di euro rappresenta circa l'80% del finanziamento e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Nel corso dell'esercizio 2024, stante l'intervenuta operazione di scissione del compendio immobiliare della struttura clinica di Roma, uno dei due finanziamenti bancari è stato scisso nella consociata GVM Real Estate S.r.l. e con esso anche il relativo Interest Rate Swap sottoscritto dalla Società a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse variabile del finanziamento ed il cui nozionale alla data di stipula del contratto era pari ad Euro 15,7 milioni.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis C.C. si riportano di seguito le principali informazioni relative ai contratti IRS in essere al 31 dicembre 2024, che presentano complessivamente un fair value negativo pari ad Euro 119.730 ed è iscritto a patrimonio netto.

NR. DERIVATO	TIPO	ANNI	BANCA	NOZIONALE	TASSO	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE
					DEBITORE CLIENTE				

	Euro	-Euro
TOTALE NOZIONALE COPERTO	4.000.000	119.731

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2024 che chiude con un utile di Euro 833.363 da riportare a nuovo.

Roma, 26 marzo 2025

Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Valentino Martelli

ALLEGATO A

Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l.- sede in Roma, via Aurelia 275

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2024	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2024	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	VALORE NETTO AL 31/12/2024
BNP PARIBAS	X0065085	Arredamento	144.000	-	-	14.400	115.200	28.800
SG EQUIPEMENT	228202	Arco A C Digitale	100.000	-	-	12.500	81.250	18.750
SG EQUIPEMENT	228203	Ventilatori/Monitor Carescape	110.000	-	-	13.750	89.375	20.625
BNP PARIBAS	6700	Macchine medicali	370.000	3.700	637	46.250	300.625	69.375
BNP PARIBAS	6703	Macchine medicali	115.000	1.150	198	14.375	93.438	21.562
BNP PARIBAS	10516	Macchine medicali + stativi pensili	295.000	-	287	36.875	239.688	55.312
BNP PARIBAS	44748	Videolaparoscopia	90.000	984	159	11.250	73.125	16.875
SARDALEASING S.P.A.	173512	Microscopio operatorio per chirurgia oftalmica	100.000	9.598	267	12.500	81.250	18.750
SARDALEASING S.P.A.	176956	Pacchetto apparecc. Urologia e laparoscopia	265.000	70.135	1.297	33.125	182.188	82.812
SARDALEASING S.P.A.	177337	Ecografo - Sistema ad ultrasuoni Mylab eXP	120.000	36.778	653	15.000	82.500	37.500
SG EQUIPEMENT	229684	TAC GE REVOLUTION CT	1.050.000	-	369	131.250	721.875	328.125
BPCE LEASE	11514	Mammografo digitale	180.000	32.577	764	22.500	101.250	78.750
SARDALEASING S.P.A.	177928	Processore video visera 4k	75.000	32.259	607	9.375	42.188	32.812
BPER LEASING	184723	Onda d'urto focale	60.000	18.284	252	7.500	33.750	26.250
SARDALEASING S.P.A.	185663	Lavastrumenti e sterilizzatrice	80.000	31.010	341	10.000	35.000	45.000
SARDALEASING S.P.A.	188491	Videoprocessore, Videocoloscopia, Videogastroscopia	60.000	28.244	312	7.500	26.250	33.750
SARDALEASING S.P.A.	188538	Colonna videolaparoscopia	65.000	30.593	335	8.125	28.438	36.562
BPCE LEASE	15165	Sistema a ultrasuoni	77.000	33.312	573	9.625	24.063	52.937
DE LAGE LANDEN INT	5168272	Apparecchiature Cisco	414.000	61.640	986	82.800	207.000	207.000
DE LAGE LANDEN INT	5168296	Apparecchiature Cisco	467.000	158.763	1.580	93.400	233.500	233.500
UNICREDIT	LS1738307	Microscopio per chirurgia oftalmica	173.000	122.729	5.408	10.813	10.813	162.187
		TOTALI	4.410.000	671.756	15.025	602.913	2.802.766	1.607.234

ALLEGATO C

Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l.- sede in Roma, via Aurelia 275

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDIN.	RISERVE DI RIVALUTAZ.	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA INDISP ART.60 DL.104/2020	RISERVA PER OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITA) A NUOVO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2022	10.000.000	-	-	-	3.963.594	525.589	- 248.894	- 1	- 1.708.507	393.477	12.925.258
Destinazione risultato 2021		19.674							373.803	- 393.477	-
g/c a riserva indisponibile				-	1.140.547	1.140.547					-
Valutazione al FV derivati							2.131.102				2.131.102
Arrotondamenti								2			2
Risultato al 31.12.2022										1.154.859	1.154.859
SALDI AL 31.12.2022	10.000.000	19.674	-	-	2.823.047	1.666.136	1.882.208	1	- 1.334.704	1.154.859	16.211.221
SALDI AL 01.01.2023	10.000.000	19.674	-	-	2.823.047	1.666.136	1.882.208	1	- 1.334.704	1.154.859	16.211.221
Destinazione risultato 2022		57.743							1.097.116	- 1.154.859	-
g/c a riserva indisponibile											-
Valutazione al FV derivati							- 869.906				- 869.906
Arrotondamenti								2			2
Risultato al 31.12.2023										361.475	361.475
SALDI AL 31.12.2023	10.000.000	77.417	-	-	2.823.047	1.666.136	1.012.302	3	- 237.588	361.475	15.702.792
SALDI AL 01.01.2024	10.000.000	77.417	-	-	2.823.047	1.666.136	1.012.302	3	- (237.588)	361.475	15.702.792
Destinazione risultato 2024						361.475,00				(361.475)	-
Rinuncia al credito					2.000.000,00						2.000.000
g/c a riserva indisponibile				-	298.211,00	298.211,00					-
Valutazione al FV derivati							(105.215)				(105.215)
SCISSIONE IMMOBILIARE				-	2.483.704,00	- 1.753.348,00	(1.026.818)				(5.263.870)
Arrotondamenti											-
Risultato al 31.12.2024										833.364	833.364
SALDI AL 31.12.2024	10.000.000	77.417	-	-	2.041.132	572.474	(119.731)	3	- (237.588)	833.364	13.167.071

ALLEGATO D

Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l.- sede in Roma, via Aurelia 275

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2024									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
ANTHEA		8.335				8.335				
GVM VERGINE DEL ROSARIO	1.740								4.800	962
EUROSETS S.R.L.		3.036					7.560			
G.B.MANGIONI HOSPITAL SPA										
GVM SERVIZI Soc. Cons a r.l	29.851	1.070.073				5.339.988	7.143			7.664
GRUPPO VILLA MARIA SPA	227.672	1.548.979				1.113.123				
<i>di cui per adesione al consolidato fiscale</i>		293.315								
GVM ENGINEERING SRL		112.701				13.821				
GVM FUTURE LIFE S.R.L.	12.021	17.565				619.721	42.084			9653
SANTA RITA DA CASCIA	61.593	2					2		20.891	1375
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO SRL	124.794	80.190				166.293			94.963	43411
GVM REAL.	676.569						1.878.951			382663
GVM CAMPUS		2.440				3.440				
GVM CORTINA	80.288									192630
ICLAS SRL										2250
KRONOSAN S.R.L.	708.741	6.630.054			11.210.091	999.047	136.500			
LA ROSERIE										
OSPEDALE S.CHARLES DI BORDIGHERA										
MARIA BEATRICE HOSPITAL										
MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A.	17.765									74805
MARIA PIA HOSPITAL	3.900									3900
MONTEVERGINE						3.000				
SANTA MARIA SPA										
MARIA ELEONORA HOSPITAL										
TIBERIA HOSPITAL SRL	230.008	194.873				175.701			217.481	84640
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER		488				1.600				
LOGLIFE FORMULA S.P.A.		21.252			3.551		24.982			
SALUS HOSPITAL S.P.A.										
VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L.										

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2024					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA SPA	16.745.314	12.000.000			1.161.708	227.672

ALLEGATO E

OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY S.r.l. - sede in Roma, via Aurelia 275

Tabella riassuntiva delle attività e passività beneficate dalle operazioni di scissione effettuate nell'anno

ATTIVO	Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l. al 31/12/2023	Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l. al 31/12/2024	Effetto Scissione
Immobilizzazioni immateriali	150.111	457.393	
Immobilizzazioni materiali	79.033.425	4.313.034	- 73.022.892
Immobilizzazioni finanziarie	5.122.080	4.108.920	- 1.026.818
Rimanenze	1.716.187	1.904.069	
Crediti	38.340.616	42.590.696	4.554.795
Attività finanziarie non immobilizzate	-	16.745.314	
Disponibilità liquide	591.255	982.526	
Ratei e risconti attivi	639.922	1.081.405	- 184.794
TOTALE ATTIVO	125.593.596	72.183.357	- 69.679.709

PASSIVO	Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l. al 31/12/2023	Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l. al 31/12/2024	Effetto Scissione
Patrimonio Netto	15.702.792	13.167.071	- 5.263.870
Fondi rischi e oneri	10.984.776	11.396.334	- 709.574
Trattamento di fine rapporto	-	-	
Debiti	98.529.333	47.403.158	- 63.603.213
Ratei e risconti passivi	376.691	216.794	- 103.052
TOTALE PASSIVO	125.593.592	72.183.357	- 69.679.709

OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY S.R.L.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: ROMA - Via Aurelia, 267

Capitale sociale: € 10.000.000,00 = i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di ROMA 13324151003

R.E.A. n. 861010

Bilancio al 31 dicembre 2024

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Egregio Socio,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 che viene sottoposto alla Sua approvazione evidenzia un utile di 833.363 euro a fronte di un complessivo valore della produzione pari a 85.173.441 euro (totale voce A di conto economico).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal D.lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della Società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la Società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato il secondo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra Società ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

La società al 31 dicembre 2024 ha realizzato un fatturato di 82,5 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso anno di -0,1 milioni di euro.

Crescono i ricavi ambulatoriali (+0,1 milioni di euro), le quote funzioni del Pronto Soccorso (+3,5 milioni di euro), le quote funzioni UTI (+0,6 milioni di euro), mentre si riducono i ricoveri accreditati (-1 milioni di euro) e i ricoveri solventi/assicurati (-3,3 milioni di euro).

Nel dettaglio per specialità si riducono l'Urologia (-3 milioni di euro), la Chirurgia Ortopedica e Traumatologica (-1 milioni di euro), l'Elettrofisiologia (-0,9 milioni di euro), la Chirurgia Generale (-0,6 milioni di euro), la Chirurgia Vertebrale (-0,2 milioni di euro), l'Oculistica (-0,2 milioni di euro), la Chirurgia Bariatrica (-0,6 milioni di euro), la Chirurgia Plastica (-0,2 milioni di euro), l'Endocrinologia (-0,1 milioni di euro) e la Chirurgia Vascolare (-0,1 milioni di euro); mentre cresce la Chirurgia Strutturale (+2 milioni di euro), l'Emodinamica (+0,4 milioni di euro) e la Cardiochirurgia (+0,2 milioni di euro).

Con riferimento al fatturato dell'attività privata Solvente/Assicurata, (attività di ricovero, chirurgia ambulatoriale, ambulatorio) questa risulta pari a € 28.709.621 corrispondente al 35% dell'attività sanitaria, con una flessione rispetto al 2023 temporale e non strutturale dovuta al cambio del servizio di urologia ed alla ricontrattazione dei contratti con la chirurgia. I prezzi di vendita nel settore dei ricoveri privati in regime ordinario hanno avuto una crescita del 3% rispetto al 2023 (tariffa media € 10.422,92 rispetto ai 10.133,59 del 2023) mentre la tariffa media per ricovero ordinario SSN è cresciuta del 7% vs 2023 (5.777 rispetto ai 5386 del 2023) per l'incremento della complessità e del peso dei ricoveri.

Con riferimento ai costi, le variazioni più rilevanti riguardano il costo dei lavoratori liberi professionisti, con una contrazione della spesa di quasi 3 punti percentuale verso il 2023 anche in ragione della rinegoziazione con alcune equipè, mentre risulta in aumento il costo del lavoro dipendente. Rispetto all'esercizio dello scorso anno, a seguito della cessione degli immobili alla società immobiliare di Gruppo, aumentano i costi per le locazioni immobiliari, mentre si contraggono le spese per gli interessi sui mutui; con riferimento agli ammortamenti non si è potuto usufruire della parziale sospensione del costo. Infine, la gestione straordinaria migliora di 1,6 mln per la riduzione dell'accantonamento al fondo rischi asl, dovuto ad un maggior controllo del superamento del budget assegnato e la fatturazione di importi pregressi riconosciuti in corso d'anno.

Con riferimento ai principali accadimenti che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2024, evidenziamo:

1. Risultato economico del Centro Cuore SCN:

Il Centro Cuore SCN ha chiuso l'esercizio con un fatturato SSN di € 14.488.063 gestendo 403 casi di chirurgia cardiaca, di cui oltre 300 a favore di cittadini laziali e 1067 procedure di emodinamica ed elettrofisiologia.

2. Nuovo Finanziamento funzioni ospedaliere:

L'accresciuto finanziamento per la funzione di Pronto Soccorso (PS), Terapia Intensiva (TI) e Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC), trainato dalla crescita triennale 2022-2024 degli accessi al PS (da 22.318 a 30.574 accessi/anno), ha generato una solida base per proseguire le trattative con la Regione per il futuro riconoscimento del reparto di Medicina d'Urgenza e dell'organizzazione dipartimentale (DEA) del servizio di emergenza. Tale riconoscimento sarà funzionale a garantire la compatibilità del reparto di cardiocirurgia con le attuali regole stabilite della rete regionale, che programma la presenza di tali reparti in ospedali organizzati come DEA oltre che teso ad ottenere un incremento di remunerazione di due punti percentuali sulle tariffe dei DRG in base alle regole sulla stazione tariffaria vigenti nella Regione Lazio.

Parallelamente, sono proseguiti i confronti, sia istituzionali che giudiziari, relativi ai provvedimenti sull'esclusione dell'ospedale dalla rete dell'emergenza cardiologica, sul mancato recepimento dell'accreditamento del reparto di chirurgia vascolare, sul riconoscimento del servizio di Medicina d'Urgenza, sull'organizzazione dipartimentale del servizio di emergenza e, infine, sul riconoscimento del maggior budget del Centro Cuore dell'Ospedale.

3. Digitalizzazione della Contabilità ed evoluzione nel controllo di gestione:

Grazie all'impegno del Controllo di gestione di GVM e dell'ex responsabile del Controllo di gestione dell'Ospedale, l'Azienda ha adottato un sistema di contabilità analitica puntuale che consente una identificazione dei costi e del valore aggiunto per singola unità operativa e per singolo canale di produzione.

È stato progettato, realizzato e introdotto in ospedale un software di contabilità (GVM Lean Payment) a supporto del ciclo passivo, che consente, per ogni intervento, l'associazione automatica degli onorari al medico, il calcolo delle redevance oltre alla reportistica mensile degli onorari pagati al singolo Professionista, del pagamento corrente e degli interventi ancora

non liquidatici dagli enti. È stato realizzato il potenziamento dell'ufficio amministrativo privato, anche per il recupero dei crediti non riconosciuti dagli enti per l'assistenza sanitaria integrativa negli anni pregressi, con l'inserimento di quattro nuove risorse e l'adozione di un software (E-Claims) di supporto per l'automatizzazione e controllo del processo di gestione delle richieste di rimborso assicurativo.

4. La maturità digitale:

Il processo di digitalizzazione è progredito significativamente. L'azienda ha compiuto un percorso per il riconoscimento EMRAM 6 che influenza digitalmente i processi clinici ed amministrativi: sono state, ad esempio, attivate e utilizzate tecnologie di intelligenza artificiale per ottenere consulenze mediche e farmacologiche che velocizzano e supportano la diagnosi, cura e dimissione del paziente (UpToDate Walters Kluwer) e adottate pompe digitali in terapia intensiva per il trasferimento automatico dei dati clinici in cartella clinica elettronica. Sul versante della gestione amministrativa e strategica sono stati implementati sistemi di controllo dei flussi sanitari, di correzione delle schede di dimissione ospedaliera (SDO) con un intenso utilizzo del data warehouse (DW) nelle attività quotidiane. È stata aperta una negoziazione con il fornitore 3M per l'ottenimento del software Code Finder che supporterà i medici nella corretta codifica clinica.

5. Nuovi Servizi, implementazione della gestione amministrativa del settore privato:

È stato pianificato e avviato il nuovo servizio di chirurgia refrattiva con una previsione di ricavi incrementali per oltre 600k sull'anno.

6. Certificazioni e Qualità:

L'impegno dell'ufficio centrale GVM per la compliance, insieme con l'implementazione dell'ufficio qualità dell'ospedale ed il supporto dell'ufficio amministrativo e legale, ha portato all'ottenimento di numerose certificazioni, tra cui anticorruzione (iso 37001), ESG, ISO 9001, ISO 30415:2 (inclusione, diversità, parità di genere (uni pdr 415), gestione della sicurezza sul lavoro (ISO 45001) oltre al citato percorso per la certificazione EMRAM 6 di HIMSS. Queste certificazioni garantiscono la qualità dell'azienda, forniscono vantaggi competitivi valutabili dalle istituzioni pubbliche, , rendono l'azienda appetibile per professionisti e lavoratori, migliorano la reputazione aziendale, permettono l'accesso a

vantaggi previsti dalle norme di settore, forniscono garanzie di continuità che possono influenzare positivamente il mercato finanziario (es iso 14001 per la gestione ambientale) ed alcune sono già richieste come requisiti nei contratti di budget ex art. 8 quinquies d.lgs. n.502/92

7. Prenotazioni e Ricette:

È stato implementato un nuovo sistema di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali con agende condivise con la Regione Lazio. Questo sistema offre minore elasticità per l'azienda nell'organizzazione delle agende ma tutela verso gli abbattimenti regionali nel caso di prestazioni non prenotabili o visibili per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, è stato migliorato il rapporto tra ricette elettroniche e cartacee emesse dai medici ospedalieri, anche questo indice necessario per il riconoscimento economico delle prestazioni.

8. Personale e Procedure:

È stato inserito un nuovo primario nel servizio di Gastroenterologia, che ha introdotto procedure prima eseguite esternamente riducendo quindi i costi dei servizi sanitari richiesti a strutture esterne.

9. Partnership e Formazione:

È stato concretizzato l'accordo di partnership con l'Università Europea per la clinicizzazione dell'ospedale. Questo accordo ha permesso di avviare il corso di laurea in Medicina e Chirurgia,

Con atto del 9 luglio 2024 a rogito del Notaio Renato Giganti Rep n. 73172 Raccolta 33758 si è conclusa la scissione dell'immobile dell'Ospedale San Carlo di Nancy in Gvm Real Estate, società immobiliare appartenente al Gruppo Villa Maria; tale scissione si colloca nell'ambito di più operazioni straordinarie di riorganizzazione deliberate all'interno del Gruppo, al fine di poter facilitare nuove operazioni finanziarie volte a sostenere lo sviluppo economico del Gruppo stesso.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2024

Principali Dati Economici

In allegato al presente documento, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3).

Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009 e sono gli stessi utilizzati lo scorso anno.

Passiamo ora a commentare le principali voci e indicatori dell'esercizio 2024.

Il fatturato da attività sanitarie dell'esercizio 2024, pari a 82,5 milioni di euro, è composto da ricavi per ricoveri pari a 53,1 milioni di euro, ricavi derivanti da prestazioni ambulatoriali per 16,7 milioni di euro e da ricavi da pronto soccorso per 12,7 milioni di euro. Essi rappresentano rispettivamente il 65%, il 20% e il 15% del totale.

Il Margine Operativo Lordo si attesta su un valore pari a 10,2 milioni rispetto a 10,8 milioni di euro del 2023 (-0,6 milioni di euro). Su tale valore impattano le seguenti voci di spesa:

- costi operativi per 53,1 milioni di euro in linea con l'esercizio precedente, mostrano un'incidenza sui ricavi delle vendite anch'essa in linea rispetto all'esercizio 2023 (64%). La voce in esame è principalmente composta da costi per materie prime (13,6 milioni di euro), costi di funzionamento (8,1 milioni di euro), costi per consulenze professionali (18,7 milioni di euro), costi per manutenzione e riparazione (1,7 milioni di euro), costi per servizi generali (4,1 milioni di euro), IVA indetraibile (3,4 milioni di euro);
- costi del personale dipendente pari a 19,3 milioni di euro in crescita in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente di +0,6 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi che cresce dal 22,7% al 23,4%.

Il Risultato Operativo, pari a 4,3 milioni di euro è influenzato, per euro 6,8 milioni, da costi per ammortamenti e accantonamenti, questi ultimi in calo rispetto all'esercizio 2023; la gestione accessoria, risulta positiva per quasi 1 milione di euro.

L'area finanziaria è negativa per -2,6 milioni di euro. Infine, l'area tributaria incide per 0,9 milioni di euro. Alla luce di tutte le voci sino ad ora commentate, il Risultato Netto dell'esercizio al 31 dicembre 2024 risulta positivo e pari a 833.363 euro.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassifica secondo il principio finanziario, l'Attivo fisso del 2024 riporta un valore complessivo di 8,9 milioni di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di -75,4 milioni per effetto della scissione immobiliare. Il saldo 2024 è composto principalmente da immobilizzazioni materiali (attrezzature mediche specifiche) per 4,3 milioni di euro, immobilizzazioni immateriali per 0,5 milioni di euro e immobilizzazioni finanziarie per 4,1 milioni di euro.

Si rimanda alla Nota Integrativa dove vengono illustrate le movimentazioni dettagliate dei cespiti per singola categoria e delle immobilizzazioni finanziarie.

L'Attivo Circolante presenta un valore di 63,3 milioni di euro, ed è composto da:

- liquidità differite pari a 60,4 milioni di euro costituite principalmente da crediti verso clienti (32,9 milioni di euro), crediti commerciali verso imprese del gruppo (2,1 milioni di euro), attività finanziarie verso la controllante (16,7 milioni di euro), credito per conguaglio da scissione (4,6 milioni di euro), credito per imposte anticipate (2,7 milioni di euro) e risconti attivi (1 milione di euro);
- liquidità immediate per circa 1 milione di euro riferite principalmente alle disponibilità liquide bancarie e di cassa;
- rimanenze di magazzino per 1,9 milioni di euro.

Per maggiori dettagli sulla composizione delle voci che compongono l'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Con riferimento al passivo Vi segnaliamo che le Passività Correnti ammontano complessivamente a 31,5 milioni di euro e sono composte principalmente dalla quota in scadenza nell'esercizio successivo dei debiti finanziari verso banche per 1,7 milioni di euro e

verso soci per finanziamenti per 2,4 milioni di euro, da debiti verso fornitori per 12,2 milioni di euro, debiti verso consociate per 8 milioni di euro e altri debiti per 7,2 milioni di euro. Per maggiori informazioni in merito si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Le Passività Consolidate invece ammontano a 27,5 milioni di euro e sono composte dalla quota in scadenza oltre l'esercizio successivo del mutuo ipotecario sottoscritto con Unicredit per 6,5 milioni di euro, dalla quota in scadenza oltre l'esercizio successivo dei debiti verso soci per finanziamento per 9,6 milioni di euro e dai fondi rischi e oneri per 11,4 milioni di euro. Per ulteriori informazioni si veda la Nota Integrativa.

Passiamo ora a commentare lo schema patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, che rappresentano il rapporto tra fonti di finanziamento ed impieghi. La gestione 2024 mette in risalto un margine primario di struttura positivo (+4.287.723 € vedi allegato 3), che esprime la capacità dei mezzi propri dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni. Il margine di struttura secondario indica un valore anch'esso positivo (+31.784.058 €).

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza e sulla sua destinazione. Secondo tale proposito, sono stati calcolati, e qui di seguito analizzati, i seguenti indicatori di redditività:

- ROE Netto e ROE Lordo, che segnalano il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riportano entrambi un valore positivo;
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale positiva;
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore positivo.

Gli indicatori di solvibilità permettono di comprendere l'attitudine della società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate).

In relazione a questa tipologia di indicatori è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della Società di estinguere i debiti a breve termine tramite l'Attivo Circolante se assume un valore maggiore di 1, e che nel caso della Sua Società riporta un valore positivo pari a 2,01.

Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine, e che nel caso della Sua Società riporta un valore positivo pari a 1,95.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2024 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Ulteriori incertezze potrebbero derivare dalla politica protezionistica annunciata dalla Presidenza statunitense, se la stessa dovesse essere effettivamente posta in essere: in tal caso, infatti, ancorchè non ne deriverebbero conseguenze dirette per la Società (data la sua operatività), potrebbero esservi negative ripercussioni sul contesto economico complessivo, al momento non prevedibili.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della Società, non presenta problemi di insolvenza. L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un forte aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del

capitale ed in particolare dei tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro, pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La clinica al 31/03/2025 ha realizzato un fatturato di 21,5 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso anno di -1,1 milioni di euro.

Crescono i ricavi ambulatoriali (+0,2 milioni di euro), mentre si riducono i ricoveri (-1,3 milioni di euro). Nel dettaglio per specialità si riducono l'Urologia (-0,8 milioni di euro), la Chirurgia Generale (-0,3 milioni di euro), la Chirurgia Plastica (-0,3 milioni di euro), la Chirurgia Ortopedica e Traumatologica (-0,2 milioni di euro) e l'Elettrofisiologia (-0,1 milioni di euro), mentre cresce la Chirurgia Strutturale (+0,2 milioni di euro) e l'Emodinamica (+0,2 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della Società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato D della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La Società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha continuato il percorso di progressivo aggiornamento e consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali, accompagnato da un rafforzamento del sistema di gestione aziendale volto a garantire un presidio sempre più efficace e strutturato in tale ambito.

Nel corso dell'anno 2024, le attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 sono state ulteriormente sviluppate attraverso iniziative finalizzate al miglioramento continuo della compliance normativa.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Roma, 27 marzo 2024

Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente
Valentino Martelli

"Il sottoscritto Valentino Martelli ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-24	31-dic-23
Ricavi delle vendite	€ 82.535.830	€ 82.622.511
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 82.535.830	€ 82.622.511
Costi esterni operativi	€ 53.060.019	€ 53.120.327
Valore aggiunto	€ 29.475.811	€ 29.502.184
Costi del personale	€ 19.318.747	€ 18.724.462
Margine Operativo Lordo	€ 10.157.064	€ 10.777.722
Ammortamenti e accantonamenti	€ 6.803.174	€ 7.583.049
Risultato dell'area accessoria	€ 966.967	€ 354.647
Risultato Operativo	€ 4.320.857	€ 3.549.320
Risultato dell'area finanziaria	-€ 2.568.000	-€ 2.666.329
Risultato Lordo	€ 1.752.857	€ 882.991
Imposte sul reddito	€ 919.494	€ 521.514
RISULTATO NETTO	€ 833.363	€ 361.477

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 8.879.345	Mezzi propri	€ 13.167.068
Immobilizzazioni immateriali	€ 457.391	Capitale sociale	€ 10.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 4.313.034	Riserve	€ 3.167.068
Immobilizzazioni finanziarie	€ 4.108.920	Passività consolidate	€ 27.496.335
Attivo Circolante (AC)	€ 63.304.011		
Magazzino	€ 1.904.069	Passività correnti	€ 31.519.953
Liquidità differite	€ 60.417.416		
Liquidità immediate	€ 982.526		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 72.183.356	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 72.183.356

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 84.305.612	Mezzi propri	€ 15.702.790
Immobilizzazioni immateriali	€ 150.111	Capitale sociale	€ 10.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 79.033.421	Riserve	€ 5.702.790
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.122.080	Passività consolidate	€ 53.850.637
Attivo Circolante (AC)	€ 41.287.978		
Magazzino	€ 1.716.187	Passività correnti	€ 56.040.163
Liquidità differite	€ 38.980.536		
Liquidità immediate	€ 591.255		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 125.593.590	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 125.593.590

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 51.329.122	Mezzi propri	€ 13.167.068
		Passività di finanziamento	€ 20.128.568
Impieghi extra-operativi	€ 20.854.234		
		Passività operative	€ 38.887.720
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 72.183.356	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 72.183.356

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 120.471.510	Mezzi propri	€ 15.702.790
		Passività di finanziamento	€ 57.544.221
Impieghi extra-operativi	€ 5.122.080		
		Passività operative	€ 52.346.579
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 125.593.590	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 125.593.590

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	€ 4.287.723	-€ 68.602.822
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,48	0,19
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 31.784.058	-€ 14.752.185
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	4,58	0,83

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	4,48	7,00
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	1,53	3,66

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	6,33%	2,30%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	13,31%	5,62%
ROI	Risultato operativo/Capitale Investito (CI)	5,99%	2,83%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	5,24%	4,30%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 31.784.058	-€ 14.752.185
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	2,01	0,74
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	€ 29.879.989	-€ 16.468.372
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,95	0,71

OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L.

Sede: Roma (RM) – Via Aurelia, 275

Capitale sociale: € 10.000.000= i.v.

C.F., P.I. e n. iscriz. Registro delle Imprese di RM n. 13324151003

R.E.A. n. RM-1438756

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2024

All'Assemblea dei soci della società OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.



Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

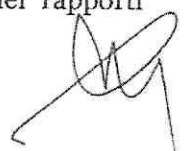
Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti



commerciali e finanziari. In particolare, il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con lettera del 27 marzo 2025, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti con il consenso del Sindaco unico.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

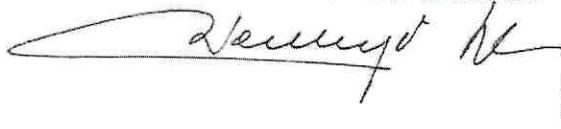
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 27 maggio 2025

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile



"Il sottoscritto Valentino Martelli ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".